



Anno LXIV n. 1/3 Aprile 2025 - Poste Italiane Spa - Spedizione in a. p. D. L. 353/03 (conv. L. 46/04) - art. 1 comma 1 DBC Treviso - Autor. del 9/5/61 Tribunale di Treviso n. 206 - Tassa Pagata/Taxe Perçue

RADUNO TRIVENETO 3° RGPT ANA CENTENARIO SEZIONE ALPINI CONEGLIANO



SERENA

1881



serenawines1881    | serenawines.it | Conegliano (TV)





Tramandare storia, valori e volontà di lasciare un segno positivo nella comunità: con questo spirito la Sezione ANA di Conegliano ricorda i suoi primi 100 anni con l'abbellimento della base della Gradinata degli Alpini, grazie al prezioso contributo di Banca Prealpi San Biagio.

Inaugurata nel 1950 in occasione del secondo raduno triveneto, la Gradinata è diventata uno dei simboli della città e oggi "porta" per la futura Piazza Carducci. Vi passeranno davanti gli alpini nella sfilata del Raduno e resterà per la città un simbolo di memoria e gratitudine.



— INAUGURAZIONE —
SABATO 24 MAGGIO ORE 11.00



SEZIONE ALPINI DI CONEGLIANO

1 secolo di storia, 100 anni di opere

LE OPERE DEGLI ALPINI PER LA COMUNITÀ

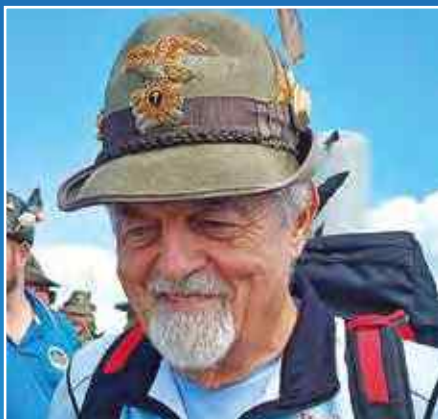
DAL 17 MAGGIO AL 15 GIUGNO 2025

da venerdì a domenica, h 10.00-12.00 e 15.00-19.00

SALA '900 PALAZZO SARCINELLI - CONEGLIANO



Inaugurazione Sabato 17 Maggio Ore 17.00
INGRESSO LIBERO



Saluto del Presidente Nazionale ANA



■ Sebastiano Favero

Senza nulla voler togliere ad alcuno, credo che sia oggettivo affermare che il Raduno del Terzo Raggruppamento rappresenti forse la migliore occasione per toccare con mano il significato pieno del rapporto delle penne nere con il “loro” territorio.

Ci sono certamente ragioni storiche e ambientali che fungono da valido sostegno a tale affermazione, perché in nessuna altra parte d'Italia è possibile cogliere con simile intensità il legame tra gli alpini e la gente: sì, perché in queste terre non c'è praticamente famiglia o qualsivoglia comunità che non abbia a che fare, sia per parentela, sia per comunanza di azione, con la nostra splendida Associazione.

E questo risulta ogni volta evidente soprattutto grazie ai numeri: sia quello delle penne nere che si impegnano negli eventi preparatori del raduno, sia quello delle migliaia e migliaia di penne nere che danno vita alla sfilata conclusiva, che tradizionalmente dura tre ore: ma lo spettacolo più grandioso e confortante sarà sicuramente ancora una volta quello delle persone che lungo i percorsi si assiepano, unito al plauso delle autorità territoriali che ci manifestano vicinanza e gratitudine.

È un rapporto vivo, vitale, che viene da molto lontano nella storia: in primo luogo dalle scie di dolore, sacrificio ed eroismo della Grande Guerra, che in queste terre ha sviluppato il massimo del suo doloroso sviluppo; ma viene anche dai percorsi di solidarietà e di capacità di operare, che sono culminate dopo il sisma del 1976 nelle opere di soccorso e intervento, ma che, attraverso anche l'opera costante della nostra Protezione civile, continuano capillarmente, paese per paese, confermando la loro efficacia.

Sono certo che la Sezione di Conegliano, con i suoi oltre cinquemila soci riuniti in trenta Gruppi, festeggerà degnamente il suo centenario e saprà onorare al meglio l'impegno assunto per questo appuntamento grandioso, che è secondo per rilevanza e dimensioni solo all'Adunata nazionale: molto è già stato fatto concretamente lungo la marcia di avvicinamento al Raduno e molto ancora verrà fatto nell'anno del centenario.

Per questo, nella fiduciosa e confortante attesa di incontrarci a Conegliano, magari proprio sulla rinnovata Gradinata degli Alpini, non mi resta che augurare a tutti buon lavoro e buon raduno.

E, come sempre, viva l'Italia e viva gli alpini!



Saluto del presidente della sezione ANA di Conegliano



■ Francesco Botteon

Carissimi Alpini e Amici, a voi tutti il più cordiale saluto da parte mia e di tutta la Sezione Alpini di Conegliano.

Conegliano, città alpina, vi dà il benvenuto in occasione dei festeggiamenti per il nostro Centenario e per il Raduno Triveneto che si svolgeranno dal 13 al 15 giugno, vi attendiamo numerosi, saremo onorati ed orgogliosi di accogliervi.

Questo è un momento speciale per ritrovarci, condividere storie e celebrare la nostra straordinaria comunità. Siamo uniti dalla passione e dall'amore per il Corpo degli Alpini e dai valori di solidarietà e amicizia che ci contraddistinguono.

La Sezione è stata fondata da Alpini e Reduci della grande guerra nel 1925, siamo grati a questi nostri Padri fondatori per quanto hanno fatto e abbiamo il dovere di portarne avanti il ricordo.

Abbiamo sempre cercato di trasmettere alle nuove generazioni ciò in cui crediamo e non dimenticare quello che il nostro territorio ha subito e vissuto.

La Sezione, con i suoi 5200 soci, sta preparando l'evento con entusiasmo ed energia, per questo ci auguriamo di riuscire a vivere e condividere con Voi delle giornate intense e che al termine possa rimanere nel Vostro cuore un bel ricordo.

Colgo l'occasione per rivolgere un sincero grazie a tutti i partner che ci hanno aiutato per la riuscita dell'evento, al comitato organizzatore per il grande lavoro svolto e a tutti i volontari alpini e amici.

Sono sicuro che ci ritroveremo numerosi nella città che ha dato i natali al 6° e al 7° Reggimento Alpini e al Gruppo Conegliano del 3° Reggimento Artiglieria da Montagna.

Spero che questo raduno sia un'occasione per rafforzare i legami, rinnovare le nostre tradizioni e creare nuovi ricordi insieme. Godiamoci ogni istante di questa meravigliosa esperienza! A voi tutti il mio più caloroso saluto e un abbraccio Alpino. Buon raduno! ... E che inizi la festa!

CASTAGNER



G R A P P A

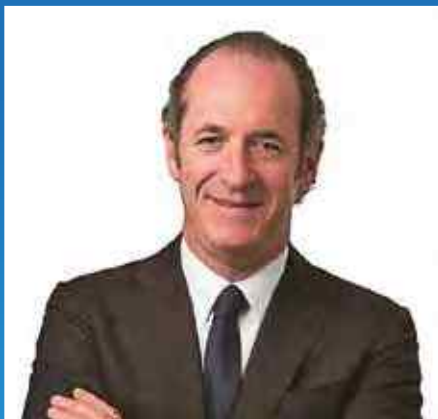
LA GRAPPA VA OLTRE LE GENERAZIONI



La grappa è lo spirito degli Alpini e di tutti gli italiani.
Oggi ha saputo innovare la sua qualità diventando
un distillato che sa mettere d'accordo le generazioni.

Siamo orgogliosi di accompagnare con le nostre
grappe il raduno Triveneto Alpini - Conegliano 2025.





Saluto del presidente della Regione Veneto



PATROCINIO
REGIONE DEL VENETO

■ Luca Zaia

Dopo dieci anni torna a Conegliano il Raduno del 3° Raggruppamento alpini noto come “Triveneto”, ma questa è una ricorrenza davvero importante, il Centenario della Sezione Alpini di Conegliano.

Cento anni di storia che gli alpini della Sezione di Conegliano hanno onorato con grande impegno e che saranno festeggiati con la partecipazione di numerose altre Sezioni, non soltanto trivenete, nel segno della grande amicizia e unione fraterna che ha sempre contraddistinto il Corpo degli Alpini.

Una storia da non dimenticare, che va ricordata con gratitudine e riconoscenza nel nostro Paese, una storia di coraggio, sacrificio, solidarietà, disponibilità ad aiutare e farsi carico delle emergenze, qualità e valori di cui nella nostra società di oggi si sente veramente il bisogno, forse ancor più nella sua componente giovanile che talvolta, quasi intrappolata da un eccessivo uso di mezzi tecnologici, sembra ripiegata sull'individualismo e sull'immobilismo.

Sono contento di poter cogliere questa occasione per salutare e ringraziare gli amici alpini della Sezione di Conegliano che, con la fattiva collaborazione dell'Amministrazione Comunale, si sono fatti carico dell'organizzazione di questo “storico” raduno, un evento che peraltro si presenta ricco di contenuti culturali, artistici e turistico-promozionali che sono sicuro potrà rappresentare anche un grande momento di festa, amicizia e convivialità.

Un cordiale saluto a tutti i partecipanti.

Bontà di latte dal 1883



Prodotti perfetti

Latteria Cooperativa dal 1883. Fondata sulle rive del fiume Soligo, da cui prende il nome! I primi soci, ispirati dal Beato Giuseppe Toniolo, scrissero nell'atto costitutivo: "...per produrre prodotti perfetti". Non solo sani e genuini, ma perfetti: ingredienti semplici, grande attenzione alla sostenibilità, rispetto del territorio e cura degli animali. Latteria Soligo è integrata nella comunità, impegnata in attività sociali, educative, sportive e culturali. Supporta la tradizione con costante ricerca e innovazione.



Acquista comodamente anche da casa

shop.latteriasoligo.it





Saluto del presidente della Provincia di Treviso



■ Stefano Marcon

Sono lieto di dedicare un saluto in questa brochure dedicata al Raduno Triveneto degli Alpini 2025 e al Centenario della Sezione ANA di Conegliano: una duplice ricorrenza che, quest'anno, assume un significato speciale e che vedrà Alpini, Autorità, cittadine e cittadini, partecipare con entusiasmo alle celebrazioni e agli eventi in programma dal 13 al 15 giugno.

Quella degli Alpini è una storia di accoglienza, disponibilità e impegno, di amore per il territorio: valori che contraddistinguono il loro operato e che accomunano le tradizioni e lo spirito di comunità di tutte le trevigiane e di tutti i trevigiani.

Come Provincia, siamo orgogliosi di ospitare in un Comune del nostro territorio, Conegliano appunto, un'adunata di ampio respiro, che riunisce le penne nere del Veneto, del Friuli Venezia-Giulia e del Trentino Alto-Adige, rappresentando, al contempo, un appuntamento istituzionale, un momento di scambio e di socialità condivisa, ma anche una grande festa per la Sezione ANA di Conegliano, che raggiunge un traguardo storico straordinario, ricordato da mostre e visite tematiche.

Ringrazio la Sezione Alpini di Conegliano e rivolgo un plauso a tutta la squadra di organizzatori che ha permesso la realizzazione di questo importante appuntamento per tutta la comunità della Provincia di Treviso.

A tutte le cittadine e a tutti i cittadini estendo l'invito a partecipare alle celebrazioni del Raduno Triveneto, occasione per ricordare e celebrare la storia e l'attività degli Alpini, il loro prezioso contributo, anche in situazioni di emergenza e calamità, e lo spirito di solidarietà che li caratterizza.

Buona manifestazione!

38^a
edizione

Conegliano
1 Giugno 2025



Dama Vivente: il fascino della storia prende vita

I **Quartieri storici di Conegliano**, con i loro Capitani, i figuranti e i tantissimi volontari, sono in fermento per competere nella **prossima tradizionale partita di Dama Vivente** e per sfilare per le strade del centro storico nel grande Corteo rinascimentale. Ti aspettiamo!



ASSOCIAZIONE
DAMA CASTELLANA

www.damacastellana.it

Gli Sbandieratori e i Tamburi della Dama Castellana aprono il Raduno il **13 giugno ore 19.30 in Piazza Cima**



Saluto del sindaco di Conegliano

■ **Fabio Chies**



CITTÀ DI CONEGLIANO

Saluto con molto affetto tutte le Penne Nere del Triveneto ed in particolare un pensiero vorrei rivolgerlo agli Alpini della Sezione di Conegliano che quest'anno celebrano il Centenario della loro fondazione e ai quali spetta l'organizzazione del Raduno. Raduno che trova collocazione ideale nella Città del Cima, in una Conegliano che offre a Alpini, visitatori e turisti: arte, cultura e tradizione enogastronomica unita alla grande festa di celebrazione delle Penne Nere.

Conegliano cuore pulsante della tradizione alpina per eccellenza ha ben presente che gli Alpini sono, tra le nostre genti, una presenza che definirei "calda e passionevole" e che si manifesta in tutte le occasioni più significative: quelle della festa e della gioia, quelle della difficoltà e del dolore nelle quali l'aiuto offerto si fa conforto non solo materiale ma anche, e soprattutto, morale.

Lo spirito alpino, fatto di dedizione e di volontà di concorrere al bene comune, ha offerto sempre e in ogni contesto una splendida dimostrazione della sua capacità e generosità. Nasce da qui la stima e l'ammirazione di cui sono circondati gli Alpini e le loro organizzazioni, apprezzati certamente per il loro modo di vivere la Comunità ma anche per il loro profondissimo legame con la Patria e con la Storia e per la capacità di dare continuità ai più alti ideali di libertà e democrazia, valori che hanno bisogno, oggi più che mai, di essere mantenuti attuali e vivi ma soprattutto tutelati.

Gli Alpini in questo senso sono una garanzia perché Alpini non lo si è per un periodo limitato della propria giovinezza, non lo si è solo quando si indossa la divisa, Alpini si è per tutta la vita ma soprattutto non si è Alpini per sé stessi, ma bensì per gli altri e con gli altri.

Il 13, 14 e 15 giugno l'emozione tra le vie della Città sarà tanta perché quando si parla di Alpini si parla della nostra storia, il vostro orgoglio è il nostro orgoglio, il vostro esempio silenzioso e laborioso, la vostra amicizia sincera e la vostra solidarietà vogliamo che siano ripagate in queste giornate.

Una serie di appuntamenti renderanno magica Conegliano in queste giornate e faranno da cornice al clima di festa con rappresentazioni di Tamburi e Sbandieratori, concerti, l'esibizione della Fanfara e la magnifica mostra "Sezione Alpini di Conegliano, un secolo di storia, 100 anni di opere" che vi aspetta a Palazzo Sarcinelli.

Quell'"abbraccio" che tanto vi rappresenta e che siete sempre pronti a dare, in questo fine settimana noi conegliesi vogliamo regalarlo a voi, lasciandovi un caloroso ricordo della nostra Città, della nostra stima e del sincero affetto e stima che abbiamo per tutti voi.

Un grazie a nome di tutta la Comunità alla Sezione di Conegliano per l'opera celebrativa donata per i 100 anni della Sezione di cui ne andiamo fieri e che possiamo ammirare nella gradinata e per il grande lavoro fatto per ospitare questo evento che speriamo si ripeta nuovamente: la nostra Città è sempre pronta ad accogliere lo spirito alpino.

I tricolori a festa sono pronti per voi Alpini.

Viva gli Alpini, viva Conegliano, viva il Raduno Triveneto 2025

I COMUNI DELLA SEZIONE ED I LORO GRUPPI



COMUNE DI CODOGNÈ

Sindaco Jessica Masini

Gruppo Codognè



CITTÀ DI CONEGLIANO

Sindaco Fabio Chies

Gruppo Città M.A.V.M. Olindo Battistuzzi
Gruppo Collalbrigo
Gruppo M.O.V.M. Pietro Maset
Gruppo Ogliono
Gruppo Parè M.O.V.M. Luigi Spellanzon



COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

Sindaco Mattia Perencin

Gruppo Soligo M.O.V.M. Sante Dorigo



COMUNE DI GAJARINE

Sindaco Diego Zanchetta

Gruppo Gaiarine



COMUNE DI GODEGA DI SANT'URBANO

Sindaco Paola Guzzo

Gruppo Bibano-Godega
Gruppo Pianzano



COMUNE DI MARENO DI PIAVE

Sindaco Andrea Modolo

Gruppo Mareno di Piave



COMUNE DI ORSAGO

Sindaco Giancarlo Mion

Gruppo Orsago M.O.V.M. Giovanni Bortolotto



CITTÀ DI PIEVE DI SOLIGO

Sindaco Stefano Soldan

Gruppo Pieve di Soligo
Gruppo Barbisano
Gruppo Solighetto



COMUNE DI REFRONTOLO

Sindaco Mauro Canal

Gruppo Refrontolo



COMUNE DI SAN FIOR

Sindaco Gastone Martorel

Gruppo San Fior



COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

Sindaco Cristiano Botteon

Gruppo San Pietro di Feletto
Gruppo Santa Maria - San Michele di Feletto



COMUNE DI SAN VENDEMIANO

Sindaco Guido Dussin

Gruppo San Vendemiano



COMUNE DI SANTA LUCIA DI PIAVE

Sindaco Fiorenzo Fantinel

Gruppo Santa Lucia



COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

Sindaco Mirco Villanova

Gruppo Sernaglia
Gruppo Falzè di Piave
Gruppo Fontigo



COMUNE DI SUSEGANA

Sindaco Gianni Montesel

Gruppo Susegana
Gruppo Colfosco
Gruppo Collalto
Gruppo Ponte della Priula



COMUNE DI TARZO

Sindaco Gianangelo Bof

Gruppo Corbanese



COMUNE DI VAZZOLA

Sindaco Alessandro Brait

Gruppo Vazzola

LA CONEGLIANO STORICA





**Conegliano è oggi il
secondo centro abitato
della provincia.**

**Tutte da scoprire
le colline, luoghi di
cultura ed eccellenze
enogastronomiche.**

La prima testimonianza che riguarda Conegliano è contenuta in un documento ufficiale risalente al 1016, che attesta la città come fortezza del Vescovo di Belluno, anche se, grazie a studi e scavi archeologici, le presenze in città sembrano risalire all'epoca tardo-neolitica.

Dalla metà del XII secolo, Conegliano inizia ad auto-governarsi, arrivando a raccogliere, nel XIII secolo, tutte le norme più importanti prese dai Consigli cittadini negli Statuti.

Come molte altre città vicine, la città alterna però periodi di indipendenza ad altri di sottomissione: i nemici che auspicano una sua conquista sono molti (gli Scaligeri, i Conti di Gorizia, i Da Camino, il Patriarca di Aquileia...) e Conegliano deve abbandonare la sua vocazione mercantile per diventare città fortificata. Nonostante l'impegno, nel XIV secolo Conegliano deve arrendersi alla Serenissima, ma dal 1420 vive quattro secoli di pace duratura e di massimo splendore, diventando punto di riferimento per il commercio e la manifattura.

Nel 1797, con la caduta di Venezia, Conegliano viene gestita, a fasi alternate, da Francia e Austria, cadendo piano piano in declino. Sarà prima con l'annessione al Regno Lombardo Veneto, ma soprattutto al Regno d'Italia nel 1866, con la Terza Guerra d'Indipendenza, che a Conegliano vengono fondate le basi per la trasformazione economica della città, che diviene un importante centro economico.

LA CONEGLIANO OGGI

Conegliano sorge in una posizione privilegiata a ridosso delle Prealpi Trevigiane, ad un'ora di distanza da Venezia e dal litorale dell'alto Adriatico, con alle spalle Cortina, perla del comprensorio delle Dolomiti. La città ha origini antiche, testimoniate dai reperti archeologici conservati in Castello e legati alla preistoria; tuttavia, il suo nome ricorre per la prima volta in un documento di Enrico II del 1016, che colloca le origini della città in epoca altomedievale.

Il centro storico, l'antica Contrada Granda, edifica-

to prevalentemente lungo via XX Settembre e Piazza Cima, ospita numerosi palazzi rinascimentali con decorazioni in pietra scolpita e affrescati. Tra questi, degno di nota è Palazzo Sarcinelli, che ogni anno ospita mostre ed esposizioni di artisti locali e collezioni a respiro internazionale.

Sul colle, a ridosso di Piazza Cima, sorge il Castello, al quale si accede attraverso suggestivi percorsi a piedi, costeggiando le antiche mura carraresi. Il Castello, simbolo di Conegliano, gode di una posizione panoramica, dalla quale si ammira la vista dell'ampio scenario che attornia la città comprendente ben tre Patrimoni dell'Umanità veneti: le Dolomiti, la Laguna di Venezia e le Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene.

Conegliano è oggi il secondo centro abitato della provincia, dopo il capoluogo Treviso. Favorita dalla posizione baricentrica tra Venezia, Udine e Cortina, la città ha sviluppato nel tempo il settore industriale, diventando centro di riferimento del Distretto dell'Inox Valley (in particolare con la produzione degli elettrodomestici (Zanussi, poi Electrolux, altri), il settore terziario e il settore agricolo.

A Conegliano, ha sede l'Istituto di Istruzione Secondaria Cerletti, la Scuola Enologica più antica d'Italia e d'Europa (fondata nel 1876); nasce qui inoltre, grazie agli studi del prof. Manzoni, il vino Incrocio Manzoni, originato dall'incrocio tra Riesling Renano e Pinot Bianco. Dalla Città del Cima, parte anche il primo itinerario enologico italiano, la "Strada del Prosecco e Vini dei Colli Conegliano Valdobbiadene" (1966),

lunga oltre 90 chilometri, permette di immergersi completamente nel territorio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene UNESCO e di ammirare un paesaggio vario e ricco di piccole perle naturalistiche e architettoniche.

IL DUOMO DI CONEGLIANO

Tra i palazzi nobiliari affacciati sull'antica Contrada Grande, ora via XX Settembre, spicca il complesso che ospita il Duomo cittadino, dedicato a San Leonardo e a Santa Maria Annunziata, e l'antica Sala dei Battuti e del Capitolo.

Il Duomo viene eretto nel XIV secolo grazie alla Confraternita dei Battuti, ordine laico nato a metà del Duecento in Umbria e che presto si espande in tutto il nord Italia. Modificato più volte, il Duomo giunge all'attuale struttura nel sec. XVIII, mantenendo le navate trecentesche; ospita al suo interno numerose opere di pregio.

Da non perdere, la pala d'altare di Giambattista Cima da Conegliano del 1493, opera dell'illustre cittadino presente in città, che raffigura la Madonna col Bambino e angeli, tra i santi Giovanni Battista, Nicola, Caterina d'Alessandria, Apollonia, Francesco e Pietro, collocata nel presbiterio.

Altre opere di rilevanza sono firmate da Francesco Beccaruzzi (sec. XVI) e Jacopo Palma il Giovane (1544 - 1628).

In Duomo sono inoltre conservate le reliquie del Beato Marco Ongaro da Conegliano (... - 1248).



LA SALA DEI BATTUTI E DEL CAPITOLO

Il Duomo quasi si nasconde tra i palazzi di via XX Settembre: la sua facciata, infatti, non è molto visibile, in quanto coperta da quella della splendida Sala dei Battuti e del Capitolo, luogo di incontro della Confraternita omonima.

All'esterno è stata affrescata alla fine del Cinquecento da Ludovico Toeput detto il Pozzoserrato, con scene tratte dalle sacre scritture, ed è caratterizzata da nove archi a sesto acuto.

Ritenuto il gioiello della città, l'interno è di impianto rettangolare coperto da soffitto ligneo, impreziosito da un ciclo di affreschi realizzato per la maggior parte da Francesco da Milano attorno al 1530, ripreso poi in seguito dal Pozzoserrato e da altri artisti negli anni dell'ampliamento della sala. Il ciclo pittorico descrive episodi che vanno dalla creazione del mondo al Giudizio Universale.

Attigua è la Sala del Capitolo, nella quale è possibile ammirare cinque arazzi di manifattura fiamminga di notevole pregio, databili intorno al 1560, raffiguranti storie di Davide e Betsabea.

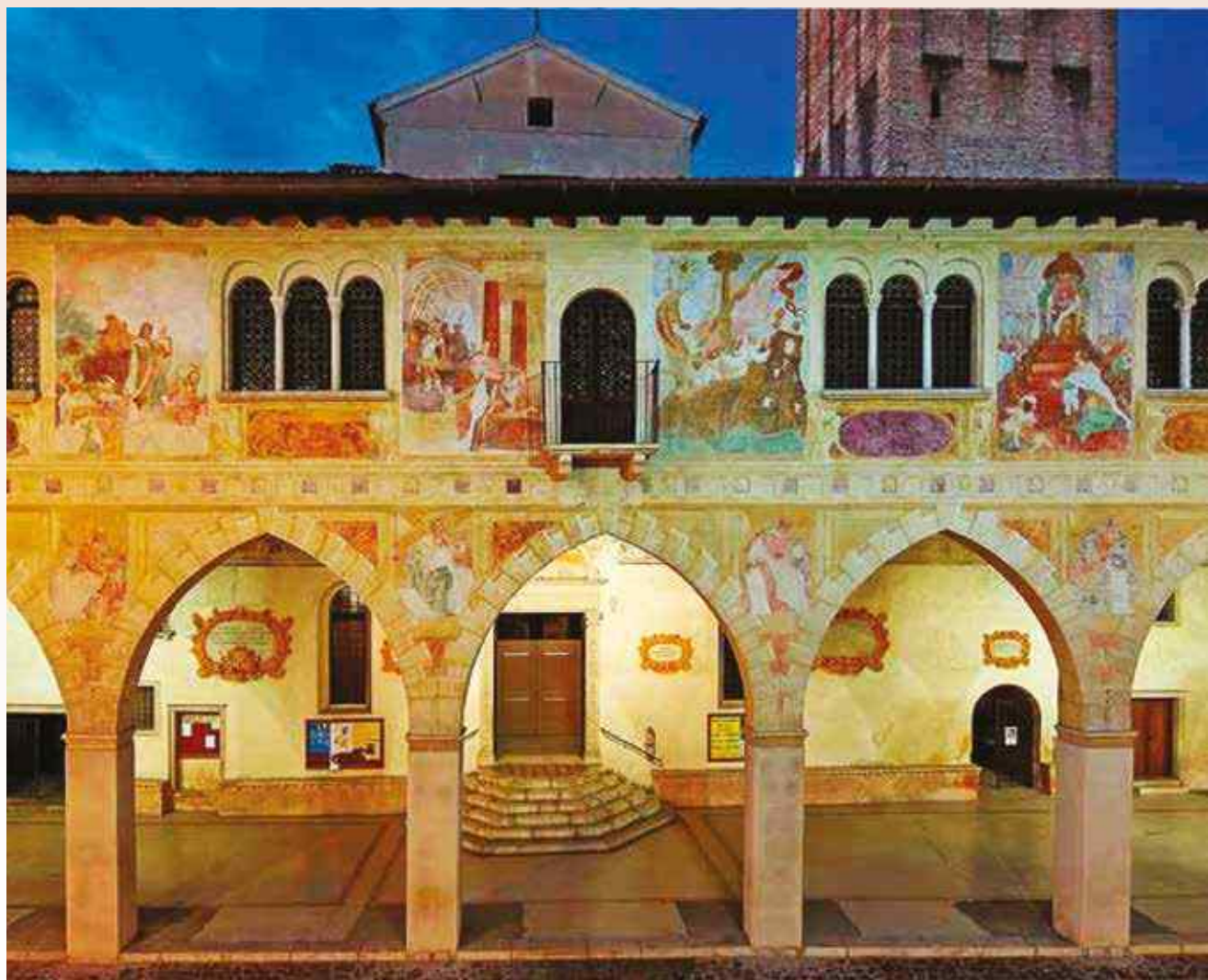
IL CASTELLO DI CONEGLIANO E IL MUSEO CIVICO

Il Castello di Conegliano è uno dei simboli della Città del Cima.

La struttura odierna è composta dalla Torre della Campana, sede del Museo Civico, e dalla Torre Saracena, ora ristorante, separate da un rigoglioso giardino, ottimo per una piccola sosta lontana dai rumori cittadini e con una vista mozzafiato sulla città, sulle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene Patrimonio dell'Umanità UNESCO e sulle Prealpi Trevigiane.

Ma ciò che oggi è visibile e visitabile è solo il frutto di una serie di ristrutturazioni e ricostruzioni: della originaria fondazione scaligera (mastio costruito per difendere la corte di guardia interna) rimangono visibili le profonde feritoie strombate, mentre le piccole finestre ad arco risalgono alla ristrutturazione del 1467; la parte terminale, cella campanaria e posto di vedetta, ricostruita dopo il crollo del 1491, viene sopraelevata all'altezza attuale nel 1847-55 con l'antistorico coronamento di merli ghibellini: Conegliano, infatti, era una città guelfa.

Per raggiungere il Castello, molto suggestivo è il percorso di Calle Madonna della Neve, lungo le vecchie mura della città. Lungo il sentiero, è possibile ammirare il Convento di San Francesco, l'antico Brolo e la Chiesetta della Madonna della Neve, incastonata tra le mura dell'antica Torre della Castagnera. Al



termine della Calle, si trova sulla destra l'ingresso dell'affascinante Villa Gera, famosa per la sua facciata che ricorda il Partenone: l'architettura porta la firma di Giuseppe Jappelli (Venezia 1783-1852), eminente architetto neoclassico e paesaggista romantico, mentre il fregio che decora la facciata è di Marco Casagrande (1804-1880).

Le opere contenute nel Museo del Castello guidano il visitatore in un percorso unico attraverso la storia della città.

PALAZZO SARCINELLI

Palazzo Sarcinelli è un edificio rinascimentale di Conegliano, ubicato nel centro storico, in Contrada Grande (via XX Settembre).

Viene costruito nel 1518 da un ramo della famiglia Sarcinelli, diventando uno tra i più sfarzosi palazzi dell'intero centro storico. Nei secoli di maggior splendore la nobile famiglia ospita nel palazzo personaggi di rilievo come Bona Sforza (1556), Massimiliano III d'Austria ed Enrico III di Francia (1574).

Nel XX secolo diventa proprietà del Comune e, a partire dal 1988, il palazzo, già sede della biblioteca comunale, ospita la Galleria d'arte moderna e contemporanea, con mostre temporanee.

Il palazzo viene restaurato negli anni 2008-2009. Dal 2010, dopo la grande esposizione dedicata a Cima

da Conegliano, ospita ogni anno diverse mostre: nel 2019/2020 la mostra Dagli Impressionisti a Picasso, nel 2021/2022 la mostra Steve McCurry. Icons, nel 2022/2023 la retrospettiva del fotografo americano Ron Galella Paparazzo Superstar, nel 2023/2024 la mostra Metafisica continua dedicata a De Chirico e nel 2024/2025 la mostra Egitto – Viaggio verso l'immortalità.

Nella nuovissima Galleria Novecento, nel sottotetto, si tengono periodicamente mostre di artisti contemporanei e mostre fotografiche.

FUORI LE MURA

Apochi passi dall'antico borgo si erge, sul colle detto del Cabalan, l'Antico Cimitero Ebraico, una delle tracce più significative rimaste dell'importante presenza della comunità ebraica coneglianese. Al suo interno sono osservabili circa 130 lapidi in pietra arenaria o calcarea, la maggior parte delle quali orientate verso Gerusalemme, sulle quali sono ancora visibili scritte in ebraico e stemmi delle più importanti famiglie della città.

Ma Conegliano non è solo centro storico: le frazioni che compongono la città sono luoghi di forte unità ed identità, così come custodi di tradizioni ed opere significative. Ogliano, nella parte nordorientale, è conosciuta per il Conegliano Prosecco Superiore Rive di Ogliano, qui prodotto, e per le Ville Venete presenti nel suo territorio tra cui Villa Maresio detta Palazzo delle



Anime e Villa Gera-Giustinian. A pochi chilometri di distanza si trova Scomigo, che nel 2006 è stato riconosciuto come il Paese della Ceramica.

A pochi passi dal Castello si trova Costa di Conegliano, con la Chiesa di San Silvestro Papa e Villa Canello, mentre ad ovest è possibile raggiungere Collalbrigo, la cui chiesa di San Dionisio era inizialmente una cappella della Pieve di San Pietro di Feletto.

In città, Parè è nota per il Presepio Artistico, mentre a Campolongo, nella Chiesa dell'Annunciazione, è possibile ammirare affreschi cinquecenteschi attribuiti a Ludovico Fiumicelli e a Francesco Beccaruzzi.

LA SCUOLA ENOLOGICA

Conegliano è la sede della prima Scuola Enologica d'Italia: istituita nel 1876 da A. Carpenè e G.B. Cerletti, ospita oggi diversi corsi scolastici, dalla formazione secondaria superiore ai corsi di laurea delle Università di Padova e Udine. Meritano una visita la spettacolare Aula Magna, il reparto di viticoltura con l'aula di degustazione, il reparto di scienze, la Bottega del Vino e il Museo Manzoni, dedicato al creatore dei vini Incrocio Manzoni.

Credits: A. Piai, Archivio fotografico del Comune di Conegliano



Informazioni e prenotazioni:
Ufficio IAT
Via Giosuè Carducci, 20
fronte Stazione FS.
iat@comune.conegliano.tv.it
www.visitconegliano.it



VIRTUAL TOUR

Presente nella home page del Visitconegliano.it, il Virtual tour permette di esplorare gli interni di 10 siti/palazzi storici di Conegliano: Il Castello, Villa Gera, il Teatro Accademia, il Convento di San Francesco, il Duomo, la Sala dei Battuti, la casa natale del Cima, il Municipio, Palazzo Sarcinelli, la Chiesa dei SS. Martino e Rosa, la Chiesa dei SS. Rocco e Domenico, Palazzo Montalban Nuovo e l'Oratorio dell'Assunta.



CHIARADIA

OTTICA

Via Rosselli 5 - Conegliano (TV) Tel. 0438 33078 otticachiaradia.it

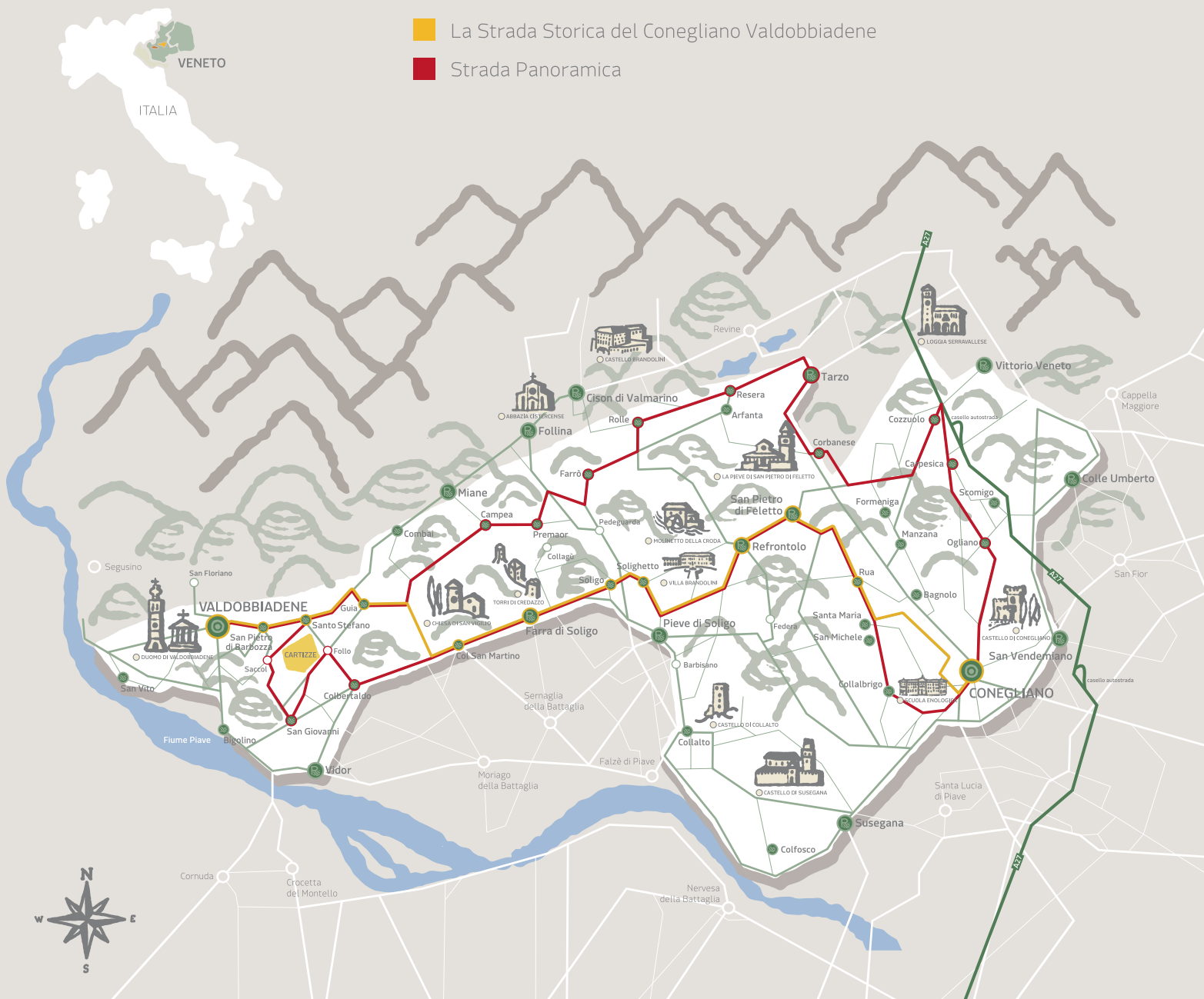


Conegliano Valdobbiadene un territorio vocato alla viticoltura

Ci troviamo in **Veneto**, regione del **Nord Est** italiano in un territorio collinare in provincia di Treviso, tra Venezia e le Dolomiti. La viticoltura qui ha origini antichissime e i confini dell'area storica di produzione sono rimasti sostanzialmente invariati sin dagli anni '30.

Vi sono compresi 15 comuni:

Cison di Valmarino, Colle Umberto, Conegliano, Farra di Soligo, Follina, Miane, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Pietro di Feletto, San Vendemiano, Susegana, Tarzo, Valdobbiadene, Vidor, Vittorio Veneto, due dei quali danno il nome alla Denominazione, **Conegliano e Valdobbiadene**, l'una la capitale culturale e l'altra cuore produttivo.



100 Km dalle **Dolomiti**



100 Km da **Venezia**

CITTÀ DI CONEGLIANO



TOBIA RAVÀ

TIKKUN OLAM - RIPARARE IL MONDO

Conegliano - Palazzo Sarcinelli

17-04 > 15-06 / 2025

Orari: giov>ven 15:00>19:30
sab>dom 10:00>13:00 / 15:00>19:30
25 aprile, 1 maggio, 2 giugno Aperto

Inaugurazione 16 Aprile ore 18:30
a cura di Lorena Gava

Tikkun Olam (Riparare il mondo), un'espressione della cultura ebraica che rimanda alla pace, alla bellezza e al confronto: in mostra oltre 70 opere che ripercorrono l'intenso e articolato lavoro di Tobia Ravà, uno degli artisti più significativi della scena contemporanea. Dagli anni settanta ai giorni nostri, un percorso straordinario fondato su lettere e numeri dell'alfabeto ebraico che, in un orizzonte iconografico inconfondibile, mette insieme mistica e matematica.



PATRIMONIO UNESCO



CONEGLIANO VALDOBBIADENE

Paesaggio del Prosecco Superiore





Tutto il fascino delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene

Storia, paesaggio, enogastronomia e tradizioni: sono gli ingredienti che caratterizzano il Patrimonio Unesco delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, un territorio che, grazie alle sapienti mani e all'infaticabile lavoro delle generazioni passate, ora ha conquistato l'ambito titolo e il giusto riconoscimento a una lunga vicenda fatta di attenzione per lo scenario circostante.

Arrivare in questo territorio significa quindi abbracciare un patrimonio poliedrico di novità curiose e, soprattutto, godere dell'opportunità di ammirare uno scenario paesaggistico unico nel suo genere.

Alla luce di ciò, quindi, benvenuti nelle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene!

IL TERRITORIO E IL TITOLO DI PATRIMONIO UNESCO

Luglio 2019: un data destinata a rimanere indelebile per la storia non solo locale, ma dell'intera regione.

Nel corso della 43esima assemblea Unesco a Baku (Azerbaijan), a seguito di un iter iniziato nel 2008, il sito "Le colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" venne finalmente iscritto all'interno della lista del patrimonio mondiale.

Un riconoscimento che fu un orgoglio per tutti e, soprattutto, la giusta ricompensa in memoria di quei viticoltori che contribuirono, con il loro lavoro quotidiano, a disegnare uno scenario che oggi continua a conquistare per la sua unicità.

Il sito, collocato in provincia di Treviso, comprende tutta la fascia collinare che, dal Comune di Valdobbiadene, si estende ad est, fino a toccare l'area di Vittorio Veneto. Poi, scendendo verso Conegliano, abbraccia non solo la stessa città del Cima, ma anche



una porzione considerevole del paesaggio viticolo della Denominazione di origine controllata e garantita (Docg), ovvero l'area di produzione del noto Conegliano Valdobbiadene Prosecco Superiore Docg.

Da evidenziare che il Sito si compone di tre aree:

1. la Core zone (di estensione pari a 9.197,45 ha) racchiude i territori collinari riconoscibili nei Comuni di Valdobbiadene, Miane, Farra di Soligo, Pieve di Soligo, Follina, Cison di Valmarino, Refrontolo, San Pietro di Feletto, Revine Lago, Tarzo, Vidor, Vittorio Veneto;

2. la Buffer zone (estensione di 9.769,80 ha) non coincide con i confini amministrativi e comprende i territori collinari che ricadono, non solo nei già citati Comuni della Core Zone, ma anche in quelli di Conegliano, Susegana e San Vendemiano;

3. la Commitment zone è un'area al di fuori della Core e della Buffer zone, che comprende un territorio vasto, e racchiude i Comuni che hanno aderito a un Protocollo stipulato con la Regione, il cui scopo è quello di seguire le indicazioni fornite da un regolamento comune per la gestione, la tutela e la salvaguardia del paesaggio rurale, in particolar modo quello viticolo.

La Commitment zone comprende (oltre ai territori citati in precedenza) i Comuni di Cappella Maggiore, Colle Umberto, Codognè, Cordignano, Fregona, Godega di Sant'Urbano, Marenò di Piave, Moriago della Battaglia, Sarmede, San Fior, Sernaglia della Battaglia, Segusino, Santa Lucia di Piave e Vazzola.



STORIA DI UN PAESAGGIO: GLI ELEMENTI DELLE COLLINE

Il territorio delle Colline non è solo uno scrigno prezioso di vicende umane e di lavoro, ma anche un interessante patrimonio di caratteristiche geomorfologiche che caratterizzano la stessa area divenuta Patrimonio Unesco.

Tre sono gli elementi che contribuiscono a delineare l'unicità del territorio:

1. Hogback: si tratta di una particolare conformazione geomorfologica, caratterizzata da una serie di rilievi irti e scoscesi, allungati in direzione est-ovest e intervallati da piccole valli parallele tra loro. Un elemento che ha fatto sì che l'uomo, nel corso dei secoli, si adattasse, modellando le ripide pendenze e perfezionando la propria tecnica agricola;

2. Ciglione: indica una particolare tipologia di terrazzamento, che utilizza la terra inerbata al posto della pietra. Solitamente viene preferita ad altre sistemazioni, in quanto contribuisce ad assicurare la solidità dei versanti, riducendo l'erosione del suolo;

3. Paesaggio a mosaico: si tratta forse di uno degli elementi più noti, in quanto frutto del lavoro quotidiano di migliaia di viticoltori i quali, per secoli crearono un paesaggio agrario e bucolico che, nella sua perfetta semplicità, mostra una composizione poliedrica e scenicamente suggestiva. Il termine "a mosaico" si riferisce infatti a un paesaggio fortemente parcellizzato e interconnesso, caratterizzato da tanti piccoli appezzamenti, intervallati tra loro dalla presenza significativa di

elementi boscati e improduttivi, che funzionano come un'efficace rete ecologica.

NATURA E CULTURA: LE COLLINE TRA ARTE, PERSONAGGI E LUOGHI DI PREGIO

Non solo paesaggio e gastronomia: le Colline sono un libro aperto, dove ogni pagina narra la vicenda di personaggi, opere d'arte e luoghi di pregio, come castelli, antichi borghi, mulini e abbazie. Ogni angolo offre uno spunto per fermarsi ad ammirare il patrimonio locale.

Ne è un esempio Cison di Valmarino, con Castel-Brando che sovrasta la Vallata e la preziosa frazione di Rolle, "una cartolina inviata dagli dei", come la definì il poeta pievigino Andrea Zanzotto.

Senza dimenticare il chiostro romanico dell'Abbazia di Follina, i palazzi storici di Pieve di Soligo, "Il Cristo della domenica" dell'Antica Pieve millenaria di San Pietro di Feletto, terra che, con il suo "Sentiero Papa Giovanni XXIII", ha voluto omaggiare papa Roncalli, il quale era solito trascorrere in quel paese le vacanze estive.

E ancora l'antico borgo di Serravalle a Vittorio Veneto, città dove è collocato il Museo della Battaglia; l'antico mulino seicentesco in funzione noto come Molinetto della Croda a Refrontolo, paese che racchiude anche Villa Spada (da sfondo al noto romanzo di Andrea Molesini, "Non tutti i bastardi sono di Vienna"); i laghi di Revine Lago e Tarzo, Comune in cui sorge anche un

Museo del Bonsai. Sul territorio di Conegliano, invece, si erge il Castello, con il museo, fonte di memoria e di testimonianza storica ed ha sede la Scuola Enologica

Passeggiando a Farra di Soligo si vedono svettare le Torri del Credazzo e il Collagù e intanto Miane affascina con la frazione di Combai, nota per l'iconica Festa dei Marroni. Vidor svela il proprio santuario, mentre Susegana esibisce i suoi castelli e San Vendemiano Villa Lippomano.

Quelli citati sono solamente alcune delle particolarità offerte dal territorio. Un territorio che, in questo modo, lancia al turista l'invito a essere visitato.



IL CAMMINO DELLE COLLINE DEL PROSECCO DI CONEGLIANO E VALDOBBIADENE

Sesi è alla ricerca di un modo alternativo per vivere questo paesaggio, la soluzione è sicuramente quella di percorrere il "Cammino delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene".

Ideato e progettato da Giovanni Carraro – giornalista, scrittore, appassionato di montagna e autore di volumi sulle escursioni – il Cammino si sviluppa nell'area della Core Zone del Sito, tra Vidor e Vittorio Veneto

"le Colline sono un libro aperto, dove ogni pagina narra la vicenda di personaggi, opere d'arte e luoghi di pregio"

(strutturandosi in quattro tappe), per un totale di 51 chilometri e un dislivello positivo di 2.265 metri.

Un Cammino per immergersi nelle bellezze storico-paesaggistiche del territorio, grazie alla presenza di una segnaletica verticale (cartelli) e orizzontale (vernice gialla e rossa). Un viaggio che comprende anche le zone di Colbertaldo, le alture meridionali di Valdobbiadene, Col San Martino, le Vedette di Farra di Soligo, Premaor di Miane, i Tre Ponti di Follina, l'area di Cison con Zuel di Qua e di Là, Arfanta, Tarzo, Nogarolo, Serravalle. Tutto alla scoperta di un paesaggio visivo poliedrico, tra scampoli di storia, cultura e tradizioni popolari senza tempo.

Da ricordare come molti siti compresi nel Cammino riportano alla memoria le vicende della Grande Guerra, vista la presenza di trincee, gallerie e postazioni militari visibili, elementi che ricordano il momento in cui le truppe italiane riuscirono a oltrepassare il Piave, fino ad arrivare alla battaglia finale di Vittorio Veneto (24 ottobre - 4 novembre 1918).

Un mix, quindi, di storia, arte, paesaggio, tradizioni, passeggiate ed enogastronomia, che attende solamente di essere esplorato e conosciuto.

di Arianna Ceschin - in collaborazione con Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene Unesco

Foto di Lorenzo Brugnera



Ca'delPoggio
dove il Prosecco incontra il MARE

Vittorio Brumotti per San Benedetto

THE BEEF

IL NOSTRO IMPEGNO CONCRETO

SAN BENEDETTO ECOGREEN

L'acqua è un dono della natura,
che nutre il nostro benessere, ogni giorno.
Dai valori di San Benedetto nasce Ecogreen,
un impegno di sostenibilità puro come l'acqua.

Il nostro impegno concreto!



Scopri
di più

www.sanbenedetto.it



PROGRAMMA

RADUNO TRIVENETO CONEGLIANO 13-14-15 GIUGNO 2025

VENERDÌ 13 GIUGNO

ORE 19.30 | PIAZZA CIMA

Carosello Sbandieratori e Tamburi Dama Castellana

ORE 20.30 | DUOMO

Apertura ufficiale delle celebrazioni con il Concerto del Coro ANA "Giulio Bedeschi" e del Coro Congedati Tridentina

ORE 21.00 | PIAZZA CALVI

Rock Band "Goliardika" in concerto

SABATO 14 GIUGNO

ORE 10.00 | ALZABANDIERA

alla rinnovata Gradinata degli Alpini
con la Fanfara Alpina di Conegliano

ORE 10.15 | SOLIDARIETÀ

Accoglienza Tandem per la solidarietà

ORE 11.00 | VISITA AUTORITÀ

alla Mostra c/o Palazzo Sarcinelli:
"Sezione Alpini di Conegliano,
1 secolo di storia, 100 anni di opere"
Visita alla Mostra del Centro Studi
Visita alla Mostra del Museo degli Alpini

ORE 16.00 | CASA FENZI

Concerto per gli ospiti di Casa Fenzi
con il Coro Pradevai

ORE 16.30 | ACCENSIONE TRIPODE

Piazza IV Novembre con tedofori provenienti
dai 4 siti delle Medaglie d'Oro sezionali
Deposizione corona e Resa degli onori ai Caduti

ORE 16.45 | INIZIO SFILAMENTO

verso Piazza Cima accompagnati
dalla Fanfara congedati Brigata Cadore

ORE 17.15 | PIAZZA CIMA

Carosello della Fanfara congedati Brigata Cadore

ORE 18.30 | DUOMO

Santa Messa solenne

ORE 20.30 | CHIESE, TEATRI, GALLERIE DELLA CITTÀ

Concerti Corali: Esibizione dei cori alpini

ORE 21.00 | TEATRO ACCADEMIA

Concerto della Fanfara congedati Brigata Cadore

ORE 21.00 | PIAZZA CALVI

Concerto Gruppo "Segnali Caotici" - Cover Nomadi

ORE 23.30 | GRADINATA DEGLI ALPINI

Convergenza di Fanfare e Cori per la chiusura con
l'Inno Nazionale

DOMENICA 15 GIUGNO

ORE 09.00 | AMMASSAMENTO RADUNISTI

ORE 09.15 | RESA DEGLI ONORI

alla Massima Autorità, ai Gonfalon
ed al Labaro dell'ANA

ORE 09.30 | INIZIO SFILATA

(con sorvolo aerei storici
Fondazione Jonathan Collection)

ORE 13.00 | FINE SFILATA

Passaggio della stecca con la Sezione di Gemona

ORE 18.00 | AMMAINABANDIERA



CARTINA





ORDINE SFILAMENTO

RADUNO TRIVENETO CONEGLIANO

13-14-15 GIUGNO 2025

PRIMO SETTORE

FANFARA CONGEDATI CADORE
GONFALONI di Regione Veneto, Provincia di Treviso, Comune di Conegliano e altri Comuni
AUTORITÀ Civili e Militari
RAPPRESENTANZA RAGAZZI DEI "CAMPI SCUOLA"
LABARO NASTRO AZZURRO
VESSILLI, ASS. COMB. E D'ARMA
FANFARA BRIGATA ALPINA "JULIA"
REPARTO IN ARMI
LABARO ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
STENDARDO UNIRR
ALPINI REDUCI E INVALIDI SU AUTOMEZZI
RAPPRESENTANZA IFMS
CROCEROSSINE
VESSILLI SEZIONI ESTERE
VESSILLI SCORTATI SEZIONI OSPITI
GAGLIARDETTI SEZIONI OSPITI
ALPINI SEZIONI OSPITI

SECONDO SETTORE

PROTEZIONE CIVILE DEL 3° RGT
SEZIONI DEL TRENTINO ALTO ADIGE:
Bolzano e Trento

TERZO SETTORE

SEZIONI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA:
Carnica, Gemona, Cividale, Gorizia, Trieste, Udine, Palmanova, Pordenone

QUARTO SETTORE

SEZIONI DEL VENETO:
Verona, Valdagno, Asiago, Vicenza, Marostica, Montegrappa, Padova, Venezia, Cadore, Belluno, Feltre, Valdobbiadene, Treviso, Vittorio Veneto

QUINTO SETTORE

CONEGLIANO

SI SFILA PER 6



**RADUNO
TRIVENETO
CONEGLIANO
13 - 14 - 15
GIUGNO 2025**

LEGENDA



Cittadella



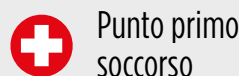
Villaggio partner



Annullo postale



Ospedale



Punto primo soccorso



Tribune



Parcheggi



Parcheggi pullman



Sosta camper



Ospiti



Stazione corriere



Stazione ferroviaria



Sede
Sezione ANA



Castello
di Conegliano



Chiesetta
Madonna della neve



Gradinata
degli Alpini



Monumento
Caduti



Museo degli Alpini
e Rievocatori Storici





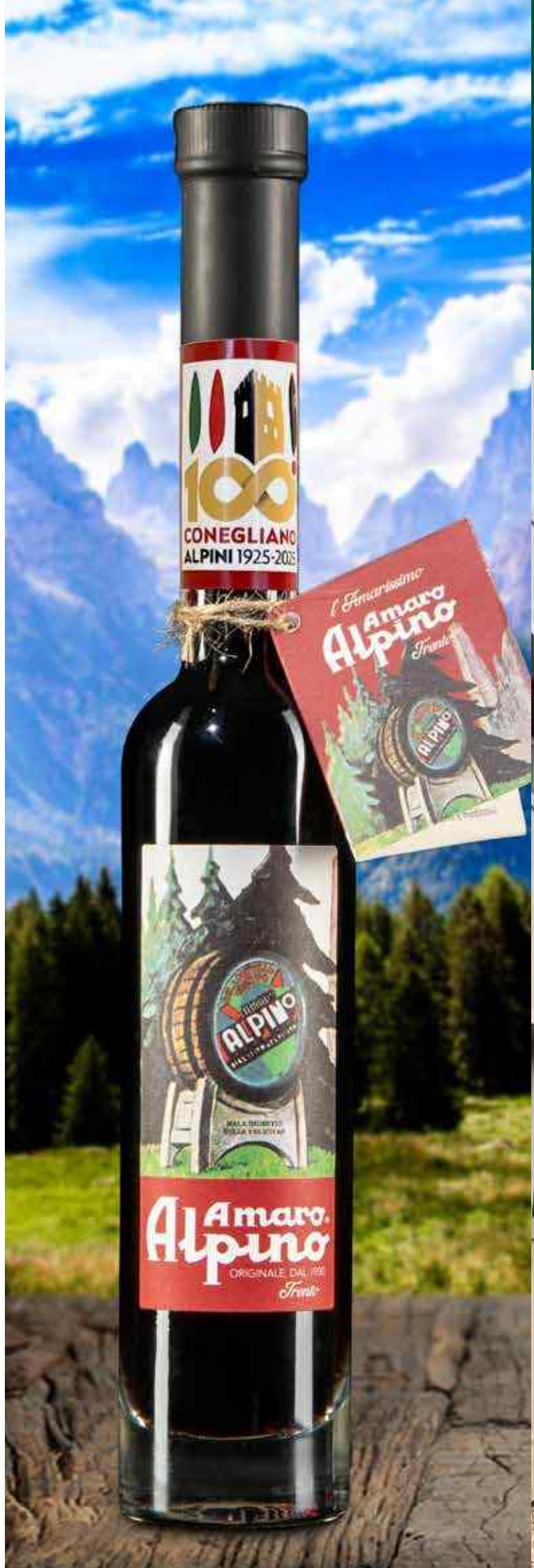
Per festeggiare
IL CENTENARIO della
SEZIONE ALPINI DI
CONEGLIANO

Amaro
Alpino
Riserva

L'ORIGINALE
DAL 1930, TRENTO



In collaborazione con



LA SEZIONE ANA DI CONEGLIANO



Fondazione: era l'inizio dell'anno 1923, quando un nucleo di Vecchie Penne Nere di Conegliano e dei dintorni, si incontrano per la prima volta, con il proposito di costituirsi in Sezione nell'ambito dell'A.N.A. La Sezione viene fondata ufficialmente nel settembre 1925.

La Sede Sezionale si trova a Conegliano, nel centro storico in Via Beccaruzzi 17, la casa è quella natale del pittore Francesco Beccaruzzi (1493-1563) è sita nelle vicinanze della casa natale del celebre pittore Giovanni Battista Cima.

La Sezione di Conegliano è composta da 30 gruppi, BARBISANO, BIBANO-GODEGA, CITTÀ, COLLABRIGO, COLFOSCO, COLLALTO, CORBANESE, FALZÈ DI PIAVE, FONTIGO, GAJARINE, MARENO DI PIAVE, OGLIANO, ORSAGO, PARÈ, PIEVE DI SOLIGO, PIANZANO, REFRONTOLO, SANTA LUCIA DI PIAVE, SAN FIOR, SANTA MARIA DI FELETTTO, SAN PIETRO DI FELETTTO, SAN VENDEMIANO, SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA, SOLIGO, SOLIGHETTO, SUSEGANA, VAZZOLA, M.O. PIETRO MASET, CODOGNÈ e PONTE DELLA PRIULA.

Sparsi su 17 comuni: Conegliano, Codognè, Farra di Soligo, Gaiarine, Godega Sant'Urbano, Mareno di Piave, Orsago, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Fior, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Sernaglia della Battaglia, Susegana, Tarzo e Vazzola.

La Sezione di Conegliano ad oggi conta oltre 5.000 soci.

CONEGLIANO CITTÀ ALPINA

Qui sono nati e si sono alimentati i seguenti reparti: il 6° Reggimento Alpini, il 7° Reggimento Alpini, il Gruppo Conegliano (artiglieria da montagna) ed il Battaglione Alpini Val Tagliamento.

LE OPERE CHE PARLANO DI NOI

La Gradinata degli Alpini, la Chiesetta della Madonna della Neve, Il Museo degli Alpini, il Centro Studi Ugo Cerletti e la passerella degli Alpini che unisce il ponte di San Martino con quello della Madonna a cui si aggiungono le innumerevoli opere realizzate dai nostri 30 gruppi sparse sul territorio e all'estero.



Porte testate
per resistere a tutto o quasi...



advisionair.it

GD Dorigo sempre al fianco degli Alpini



IL VESSILLO DELLA SEZIONE DI CONEGLIANO SI FREGIA DI:

4 MEDAGLIE D'ORO al Valor Militare:

Sante DORIGO, Luigi SPELLANZON, Giovanni BORTOLOTTI e Pietro MASET (Maso)

3 Medaglie d'Oro al Valor Civile e una Pubblica bene-
merenza di prima classe della Protezione Civile Nazionale.

CENTRO STUDI

L'Associazione Nazionale Alpini si è dotata un Centro Studi per raccogliere, organizzare e catalogare tutto ciò che riguarda la storia e le tradizioni del Corpo degli Alpini (libri, raccolte storiche, testimonianze dirette, ecc.), tutte le notizie attinenti la storia dell'Associazione, delle sue sezioni, dei suoi gruppi dalla loro costituzione ad oggi nonché tutto il materiale relativo all'attività dell'A.N.A. (volontariato, protezione civile, sport, attività sociali, ecc.), in modo da poter mettere a disposizione dei soci e di quanti abbiano interesse tutto il materiale disponibile.

L'obiettivo è creare un importante "contenitore" non solo fisico, ma anche virtuale, in cui inserire i tesori dell'A.N.A. e degli alpini, la storia, i canti, le esperienze importanti, le innumerevoli realtà associative e la meravigliosa realtà della stampa alpina.

GLI INCONTRI

Il Centro Studi della Sezione A.N.A. di Conegliano organizza inoltre incontri con scuole superiori con lo scopo di consolidare gli ideali che da sempre costituiscono i valori fondamentali dello spirito alpino come la solidarietà,

l'umanità, l'attaccamento ai doveri, l'amore ed il rispetto per gli altri.

Il fondamentale messaggio che vogliamo trasmettere ai ragazzi è che il nostro futuro sarà più umano se rinveriremo in noi il senso della memoria storica, se sapremo difendere e valorizzare la nostra identità culturale e le nostre radici.

Abbiamo già incontrato nell'ultimo anno un migliaio di ragazzi.

LA RICOSTRUZIONE STORICA

Attraverso una ricostruzione storica del Corpo degli Alpini con riferimenti all'importante ruolo espresso dalla città di Conegliano in cui nacquero il 6°, il 7° Reggimento Alpini, il Gruppo Conegliano Artiglieria da Montagna e il Battaglione Val Tagliamento. Presentiamo le attività svolte dalla Sezione, dal "Coro Bedeschi", alla "Fanfara Alpina", al giornale "Fiamme Verdi", al Gruppo Sportivo, dalle mostre e iniziative proposte dal "Museo degli Alpini", e dalle innumerevoli attività della Protezione Civile A.N.A., con particolare riferimento ai Campi Scuola A.N.A..

VALORI CONDIVISI

Dall'accoglienza calorosa, dalla cordiale simpatia manifestata dai Dirigenti Scolastici e insegnanti e dalla particolare attenzione dimostrata dagli studenti abbiamo maturato la convinzione che questi incontri finalizzati a tramettere ai giovani i valori alpini sono particolarmente utili per cui, soprattutto nella ricorrenza del Centenario della Sezione A.N.A. di Conegliano, vi è la volontà di proseguire, anche per il prossimo anno, in questa iniziativa.


PRADELLE®

Dal 1932

PRODUZIONE E VENDITA AL DETTAGLIO
VINI PREGIATI DEL PIAVE.

DISPONIBILI SIA SFUSI CHE IN BOTTIGLIA,
OPPURE NEI PRATICI BAG-IN-BOX.

Azienda Agricola PRADELLE GIOVANNI
Via F.lli Mozzetti, 50
31028 VAZZOLA - TV - Tel. 0438 740051
info@pradelle.it www.pradelle.it



Azienda Agricola Pradelle



pradelle_vini





COLDIRETTI TREVISO: DALLA PARTE TUA!

Quando Coltivatori e Consumatori Coltivano gli stessi interessi



Coldiretti è una forza sociale al servizio delle imprese agricole per valorizzare l'agricoltura come risorsa economica, umana ed ambientale: in poche parole Coldiretti coltiva gli stessi interessi dei consumatori. È la principale organizzazione agricola d'Italia e tra le prime in Europa, presente capillarmente nel territorio nazionale. Nella provincia di Treviso Coldiretti è diffusa in modo capillare grazie a una sede provinciale, 12 uffici di zona e 92 recapiti comunali.

Ad oggi Coldiretti Treviso rappresenta oltre 15mila associati. Le sue declinazioni si diversificano tra Giovani Impresa, Donne Impresa, Senior Coldiretti, Terranostra-gli agriturismi di Coldiretti e Agrimercato-le aziende della vendita diretta di Campagna Amica Treviso. Può contare su un Caf, un CAA (Centro assistenza agricola) ed il patronato Epaca.

L'obiettivo

L'obiettivo cui Coldiretti tende è garantire alle imprese agricole opportunità di sviluppo e reddito, nate dal dispiegamento delle potenzialità dell'agricoltura, importante fetta degli interessi economici e sociali del Paese. Coldiretti difende anche la dieta dei consumatori tutelandoli contro chi vuole un cibo senza garanzie.

La strategia

Per raggiungere tali obiettivi, Coldiretti è impegnata in un dialogo incessante con il governo, con gli enti locali, con le istituzioni comunitarie, chiamati a decidere in materia agroalimentare.

I valori, partendo dal rispetto

Se c'è un valore attorno a cui il mondo Coldiretti ruota, quello è il rispetto: attenzione all'ambiente, al paesaggio, alle naturali risorse del territorio e agli animali, alla qualità e alla sicurezza dei prodotti

agroalimentari, alla cultura del mondo agricolo, sinonimo di riguardo per il Paese e la sua identità, per i consumatori e i loro diritti, per il benessere della collettività.

Il progetto, blocchiamo i cibi spazzatura

Ciò che Coldiretti si propone è incentivare in ogni sua espressione ed articolazione l'imprenditorialità in agricoltura, sostenendo le imprese agricole affinché crescano su ispirazione dei principi di eticità in un rapporto di trasparenza e lealtà con i cittadini e i consumatori. Sul versante dei consumatori la battaglia è giungere ad avere nelle etichette del cibo la sua origine oltre a quella contro i cibi sintetici e ultra processati.

I servizi per tutti, non solo per gli agricoltori

Hai bisogno di un consiglio? Cerchi assistenza sindacale o sei a caccia di una consulenza? Coldiretti è a tua disposizione con la sua offerta di servizi qualificati pensati per accompagnare gli imprenditori nello svolgimento della loro attività grazie ad un Centro di Assistenza Agricola, a un Caf (per tutti) e al Patronato Epaca (per tutti) specializzato in consulenze previdenziali e su malattie e infortuni.

Campagna Amica e i mercati contadini

Campagna Amica promuove anche la vendita diretta degli agricoltori e i mercati contadini dove il consumatore è come se si recasse in azienda agricola. Nella Marca i mercati contadini sono circa 15 oltre al Mercato Coperto in piazza Giustinian a Treviso.

Gli agriturismi ed i cuochi contadini

Terranostra riunisce più di 100 agriturismi di Coldiretti Treviso. L'agriturista di Coldiretti in questi anni ha fatto un altro salto di qualità grazie all'ottenimento della certificazione di Cuoco Contadino/agrichef.



LA NOSTRA PROTEZIONE CIVILE È SEMPRE PRESENTE



RIMANI SEMPRE AGGIORNATO SEGUENDO LE NOSTRE ATTIVITÀ SUL SITO:
www.pcanaconegliano.it

anch'io sono la Protezione Civile

PER INFO POTETE SCRIVERE A:
segreteria@pcanaconegliano.it



La Protezione civile dell'A.N.A. nasce all'inizio degli anni ottanta, come attività organica ma si può dire che il germe sia stato gettato nel 1976 nel Friuli devastato dal terremoto in cui l'Associazione Nazionale Alpini prendeva coscienza di avere nelle sue fila un patrimonio di esperienze, volontà entusiasmo che poteva essere canalizzato là dove se ne rilevava la necessità.

L'unità di P.C. A.N.A. Conegliano è composta da più di 120 volontari suddivisi in 9 nuclei comunali organizzati ed operanti nei comuni del territorio che hanno sottoscritto un'apposita convenzione (Conegliano, San Vendemiano, Refrontolo, Susegana, Vazzola, Sernaglia, Pieve di Soligo, Farra di Soligo e Codognè)

NUMEROSE SQUADRE SPECIALISTICHE

L'unità vanta al suo interno, numerose squadre specialistiche composte da personale altamente addestrato e formato per i vari ambiti di impiego: squadra sanitaria, Cinofila (U.C.S.), Telecomunicazioni (TLC), Droni (SAPR), Formatori, Informatica e Segreteria, Colonna Mobile A.N.A., Idrogeologico.

Fare volontario è una missione, nessuno ti obbliga, è una scelta di vita momentanea o per sempre che ti cambia e ti rende migliore.

CAMPO SCUOLA "ANCH'IO SONO LA PROTEZIONE CIVILE"

L'unità di Protezione Civile promuove l'iniziativa "Anch'io sono la Protezione Civile" con la realizzazione e gestione di un campo scuola estivo rivolta ai ragazzi/e delle scuole secondarie di 1° e 2° grado di età compresa tra i 13 e 15 anni.

Il campo scuola ospiterà su un'area opportunamente allestita (tende, cucine servizi...) una quarantina di ragazzi per una settimana che li vedrà cimentarsi in numerose attività.

PRINCIPALI ATTIVITÀ

- Conoscere l'ambiente, il patrimonio boschivo (flora e fauna), la tutela dell'ambiente, la prevenzione dei rischi.
- Stimolare e favorire la sensibilità e la consapevolezza dei ragazzi circa il valore civico.
- Favorire la conoscenza delle attività della Protezione Civile.

ATTIVITÀ COLLEGATE

- Storia della Protezione Civile A.N.A., obiettivi e valori, il Sistema Nazionale di Protezione Civile;
- Incendio Boschivo;
- Uso degli apparati radio, cartografia, uso della bussola, orientamento;
- La ricerca di persone scomparse con l'aiuto dell'orientamento e l'uso delle radio, le squadre cinofile e il comparto volo di PC;
- Nozioni di Primo Soccorso;
- Nozioni di rischio sismico ed intervento delle squadre di soccorso in emergenza;

Le attività teoriche verranno svolte all'interno di un'area adeguatamente allestita mentre le attività pratiche potranno essere svolte all'esterno.

I ragazzi avranno la possibilità di vivere un'esperienza tutta loro, lontani dalla famiglia, senza dispositivi mobili, in modo tale da poter vivere pienamente lo spirito del Campo.

Un'esperienza importante dal punto di vista della crescita e della consapevolezza.

NIENTE PUÒ FERMARE GLI ALPINI.

al massimo
fanno una pausa:



IL MUSEO DEGLI ALPINI DI CONEGLIANO



LA STRUTTURA

Il Museo, sito in piazza San Martino 1, si trova nella pertinenza di un edificio che al tempo della Serenissima Repubblica di Venezia era un convento Domenicano, oggi denominato Ex Caserma Marras. Il convento fu letteralmente spogliato dai Francesi (1797) insieme con la chiesa di San Martino. Nel 1808 con la conquista della Repubblica di Venezia da parte di Napoleone, i frati furono costretti ad abbandonare Conegliano e così la chiesa e il convento seguirono destini separati, quest'ultimo fu destinato a ricovero per le truppe francesi in transito. Poco dopo avvenne la cessione delle nostre terre all'impero d'Austria, le cui autorità destinarono il convento a caserma.

Nel 1866, in seguito alla terza guerra d'indipendenza, il Veneto venne ceduto dall'Austria all'Italia. Il nuovo Stato mantenne la destinazione dell'ex convento, come "Caserma San Martino", dove vennero poi fondati il 6° Reggimento Alpini, il 7° Reggimento Alpini, il Gruppo di Artiglieria da montagna "Conegliano" e il Battaglione Val Tagliamento. Dopo la seconda guerra mondiale la caserma venne ridenominata "Marras", successivamente venne dismessa e destinata ad altri scopi. Nel 2006 la pertinenza della caserma, inerente la parte della ex stalla per muli e cavalli, viene ceduta in comodato alla Sezione di Conegliano, viene restaurata dagli Alpini per allestirvi la sede del Museo.

L'OPERATO

I ridotti spazi espositivi del Museo degli Alpini di Conegliano lo obbligano ad essere una realtà dinamica, basata sul cambio delle esposizioni annuali al fine di continuare a tenere vivo il legame con il visitatore che ogni anno *"ha qualcosa di nuovo da vedere"*.

Dal 2006 ad oggi, grazie al paziente lavoro di un piccolo gruppo di volontari appassionati, ma con sempre alle spalle i 5200 soci della Sezione di Conegliano, sono state allestite 16 mostre riguardanti altrettanti argomenti storici dal 1861 al periodo delle missioni all'estero delle nostre forze armate.

I temi di volta in volta proposti riguardano principalmente i drammatici fatti della I^a e II^a guerra



mondiale dove gli Alpini furono protagonisti unitamente alle altre forze militari dell'esercito Italiano ma, anche se i cimeli esposti richiamano la guerra, verrete accolti all'ingresso con questa frase:

non per celebrare la guerra e nemmeno chi l'ha voluta, ma per ricordare e tener viva la memoria di chi la guerra la ha dovuta fare

Storia, memoria, identità, cultura: valori e monito per i nostri giovani ad aspirare sempre verso un tempo di pace. Il museo svolge anche una attività didattica, i cui obiettivi e finalità non possono esimersi dalla "memoria Alpina" di cui è permeata la recente storia italiana, intrisa di ideali e valori di cui gli Alpini sono portatori.

La Sezione Alpini di Conegliano svolge il delicato compito di "portare" gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori del comprensorio di Conegliano, in visita al museo al fine di suggellare il legame mai sopito tra la gente e le penne nere.

Dal 2014 al 2015 sono stati eseguiti i lavori di restauro di una ulteriore parte della ex caserma "Marras" che oggi ospita la Biblioteca del Museo e i magazzini, dove vengono custoditi i reperti non impiegati nelle mostre. Dal 2015 una parte di questa struttura è stata dedicata ad ulteriore spazio museale, al fine di ampliare l'offerta turistica per il visitatore, creando il "Centro Studi Ugo Cerletti", un museo dedicato alla oplitologia (disciplina che studia le armi, le armature e le tecniche di utilizzo di queste), unico nel suo genere.

Le collaborazioni con altre realtà museali, come il Museo della Guerra di Rovereto, il Museo della Battaglia del Solstizio, il CEA di Fontigo, rappresentano

un ulteriore lavoro di interscambio che ha permesso di valorizzare i materiali esposti anche tramite prestiti di oggetti relativi al territorio della Provincia di Treviso.

Nel 2022, dopo un lungo percorso costruito negli anni, il Museo ha ricevuto il prestigioso riconoscimento da parte della Regione Veneto, che con Decreto del 4 Luglio 2022 l'ha inserito tra gli Enti Museali riconosciuti.

Indirizzo

Piazza San Martino 1 - Conegliano
(con parcheggio nel cortile interno)

Orari

Aperto il sabato e la domenica
dalle 15,00 alle 19,00
in altri giorni ed orari su prenotazione
Ingresso gratuito

Info

Scrivere a:
conegliano@ana.it
aldo.vidotto49@gmail.com
oppure tel. +39 3391425220

Sito internet

www.anaconegliano.it



AMICI DEGLI ALPINI !

BORRAUTO sostiene con orgoglio il raduno degli ALPINI di Conegliano



BORRAUTO
ASCOLTIAMO LE PERSONE IN MOVIMENTO



CONCESSIONARIA
DACIA

CENTRO USATO
nextLife
L'usato di valore Borrauto

SERVICE
BMW Service

CENTRO
UnipolGlass

CONEGLIANO
Via ABRUZZI, 10 - T. 0438.418076
MONTEBELLUNA
Via Schiavonesca Priula, 83 - T. 0423.302621
CENTRO USATO NEXTLIFE CONEGLIANO
Via San Giuseppe, 21/L - T. 0438.418076



100
CONEGLIANO
ALPINI 1925 2025

CONSORZIO AGRARIO DI TREVISO E BELLUNO

DA OLTRE 150 ANNI UN MONDO DI OPPORTUNITÀ PER...



PER IL MONDO AGRICOLO

33 SEDI NEL TERRITORIO PER
SODDISFARE LE ESIGENZE
DEGLI AGRICOLTORI



22 NEGOZI TUTTOGIARDINO
APERTI A TUTTI CON PRODOTTI
PER ANIMALI E GIARDINAGGIO

PER I CONSUMATORI PRIVATI



La LINEA MASSETTI



AFFIDATI AI PROFESSIONISTI

Via Galvani 20 - Spresiano (TV)

Dalla progettazione alla consegna del cantiere finito ti garantiamo la massima trasparenza, pulizia e qualità del servizio per garantire la massima soddisfazione del cliente e il massimo rispetto del cantiere in cui operiamo.

COSA FACCIAMO?

- sottofondi alleggeriti Isocal, Politerm Blu e Foacem
- Isolamento acustico spruzzato
- Massetti autolivellanti su pannelli radianti
- Livelline a basso spessore su pannelli radianti
- Massetti tradizionali sabbia cemento certificati



ESNA-SOA

MAURO
338 739 9940
SIMONE
329 278 3135

PER INFO WWW.LALINEAMASSETTI.IT



GRANZOTTO

L'EVOLUZIONE è il nostro mestiere

Impianti di processo per l'Industria
alimentare e chimica

Susegana (TV) | granzotto.it

CONCERTI VENERDÌ 13 - SABATO 14 GIUGNO 2025

**VENERDÌ
ORE 20.30**

DUOMO

Concerto del Coro ANA "Giulio Bedeschi"
e del Coro Congedati Tridentina



ORE 21.00

PIAZZA CALVI

Rock Band "GOLIARDIKA"
in concerto



**SABATO
ORE 21.00**

PIAZZA CALVI

Tribute Band "SEGNALI CAOTICI"
Cover Nomadi in concerto



BIRRA FORST. NASCE IN ALTO ADIGE, PER PIACERE OVUNQUE.



LA BIRRA DALL'ALTO ADIGE.

 forstbeer

 BirraForstBier

www.forst.it

www.beviresponsabile.it

FORST accompagna gli Alpini nel **Raduno Triveneto**.
Ci vediamo a Conegliano dal **13 al 15 giugno 2025**.



ESIBIZIONE CORI

SABATO 14 GIUGNO 2025

ORE 16.00

CASA FENZI

Coro Pradevai di San Fior



ORE 20.30

CHIESA SAN ROCCO

Coro Ottetto ANA Treviso
Coro ANA Mesulano di Cordignano
Coro Congedati Tridentina



CHIESA SAN MARTINO

Coro Conegliano di Conegliano
Coro Col di Lana di Vittorio V.to
Coro Fameja Alpina di Breda di P.



AUDITORIUM COLLEGIO IMMACOLATA

Corocastel di Conegliano
Coro Code di Bosco di Orsago
Coro San Lorenzo di Farra di Soligo



ANDRONE PALAZZO SARCINELLI

Coro C.A.I. di Vittorio Veneto
Chitarrista Claudio Comuzzi



CORTE DELLE ROSE

Coro ANA di Aviano
Coro Cime d'Auta di Roncade



GALLERIA RIGHETTO

Coro I Borghi di San Vendemiano
Coro ANA di Vittorio Veneto





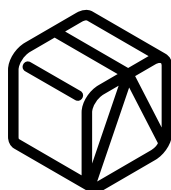
METALFILO

Vanin

OPERE SPECIALI



F.LLI BERTUOL S.r.l. via S. Michele, 6/A 31020 San Pietro di Feletto (TV)
Tel: +39.0438/784092 - Fax: +39.0438/784354 - www.flli-bertuol.it



CARTIMBALLO
LA CITTÀ DEL PACKAGING



Azienda Agricola De Rosso Narciso

via San Luca, 19 Colfosco TV

DAL NEGRO
CARTE PERSONALIZZATE

PROMUOVIVI CON STILE

Personalizza le carte da gioco in un potente strumento di comunicazione.
Aggiungi il tuo logo, i tuoi colori e il tuo stile unico a uno dei passatempi più amati al mondo.

PER CONTATTI - INFORMAZIONI E INVIO FILE
☎ 0422 692304 ✉ promozionale@dalnegro.com

SCOPRI TUTTE LE OPZIONI DI PERSONALIZZAZIONE

Parchi giochi, sport all'aperto, arredo urbano.
Attrezziamo il verde della città, rendendola unica, per tutti.



Il nostro lavoro ha come obiettivo l'uomo, nella sua forma più evoluta, nelle sue esigenze di vivere gli spazi, nella sua ricerca di un percorso di sostenibilità ambientale precorrendo gli stilemi della progettazione del futuro.

[sinthesi]
e n g i n e e r i n g

SOSTENIBILITÀ ENERGETICA DEGLI EDIFICI
CLIMA CONFORT, LIGHT CONFORT E ACOUSTIC CONFORT EDILIZIO
RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI
SAFETY MANAGEMENT



0438.758787 - 0422.855927
WWW.TERZARIOL.COM



ONORANZE FUNEBRI

via Mercatelli, 11 Ponte della Priula (TV)
info@terzariol.com



FIORERIA SANREMO

via De Gasperi, 1 San Polo di Piave (TV)
fioreria@terzariol.com



LABORATORIO MARMI

via Verdi, 7 Susegana (TV)
info@terzariol.com



**41^a FESTA
delle
RANE**



PER PRENOTAZIONI INFOLINE
347 2439683
OPPURE SCANSIONA IL QR CODE

Dal 15 al 18 e dal 22 al 25 maggio 2025
Santa Lucia di Piave (TV) | Area Fiera

www.festadellerane.com

Seguici su

CONCORSO FOTOGRAFICO "GLI ALPINI DEL CENTENARIO"



Regolamento e scheda
di partecipazione

Per questo nostro evento irripetibile ci piacerebbe che ognuno di voi condividesse le proprie esperienze e i momenti che hanno lasciato un segno nella memoria, così da poterli vivere insieme. Ma non sarà possibile.

Per questo abbiamo indetto un concorso fotografico, aperto a tutti, con lo scopo di ricordare nella maniera migliore le persone, gli eventi e l'umanità che popoleranno le giornate del raduno nei vari appuntamenti.

Per partecipare basta leggere il regolamento, compilare e firmare la scheda di partecipazione che si trova all'indirizzo <https://www.anaconegliano.it/sezione-2020-2029/2025-concorso-fotografico.html> o scansionare il codice QR.



Regolamento

Art. 1 – Bando. Il concorso fotografico 2025 sul tema GLI ALPINI DEL CENTENARIO è organizzato dalla Sezione ANA di Conegliano in occasione del Centenario di fondazione.

Art. 2 – Tema. Le tipologie di foto ammesse al concorso sono: Immagini che rappresentino il tema proposto durante le celebrazioni del Centenario, prima, dopo e in particolare durante le celebrazioni ufficiali in programma a Conegliano dal 13 al 15 giugno 2025.

Art. 3 – Quota di partecipazione. La quota di partecipazione al concorso è di 10,00 Euro versabile presso la Segreteria della Sezione ANA di Conegliano ogni martedì sera dalle 20:30, oppure sul Conto corrente bancario della: Associazione Nazionale Alpini Sezione di Conegliano c/o Banca Unicredit con causale Concorso fotografico del Centenario - IBAN: IT 18 N 02008 61621 000056006507.

Art. 4 – Modalità di partecipazione e iscrizione. Ogni autore può partecipare con un massimo di 3 foto, orizzontali o verticali, in formato digitale. Le foto devono essere scattate durante una delle manifestazioni indette nel 2025 per celebrare i 100 anni della Sezione ANA di Conegliano.

Per ogni foto, si devono riportare sulla scheda di partecipazione il titolo delle foto e il luogo dove sono state scattate. Ogni file, in formato JPG, dovrà essere di almeno 4000 pixel sul lato lungo (per una stampa in formato A3 a 300 dpi) e deve essere rinominato in questo modo: Nome - Cognome - Numero Progressivo (1, 2, 3) - Titolo. (es. Paolo_Rossi_001_Alpinista ecc.jpg).

Non sono ammessi fotomontaggi, foto con firme o watermark o foto create con l'intelligenza artificiale. La scheda di partecipazione si può ritirare il martedì sera in sede della Sezione ANA di Conegliano, via Beccaruzzi 17, presso la Libreria Canova, via Cavour 6B o si può scaricare al seguente indirizzo web: www.anaconegliano.it/ alla voce Concorso Fotografico del Centenario.

Art. 5 – Scadenza. La mail con allegato il materiale e la scheda di partecipazione, debitamente compilata, dovrà pervenire entro le ore 24.00 del 30 giugno 2025.

Art. 6 – Modalità di consegna. Inviare via e-mail a: redazione.fiammeverdi@gmail.com il modulo compilato e firmato in ogni sua parte e i file delle immagini in concorso con i portali WeTransfer, Google Drive, Jumbo Mail di Libero o simili. (Es. per WeTransfer vedere: <http://www.aranzulla.it/come-inviare-file-pesanti-918566.html>)

Art. 7 – Premi. La giuria nominata dal Consiglio Direttivo della Sezione ANA di Conegliano stilerà una graduatoria delle prime 3 opere premiate e di eventuali altre segnalate.

1° classificato € 1000,00

2° classificato € 600,00

3° classificato € 400,00

Art. 8 – Comunicazione dei risultati. La comunicazione agli autori delle foto selezionate avverrà entro il 15 settembre 2025, per mezzo di e-mail, all'indirizzo che il candidato avrà indicato nella scheda di partecipazione. I risultati saranno pubblicati sul sito www.anaconegliano.it e/o profilo Facebook dell'associazione: Conegliano Sezione Associazione Nazionale Alpini.

I vincitori del concorso saranno resi noti il giorno della premiazione che avrà luogo in data 08 novembre 2025.

Art. 9 – Giuria. La giuria è formata da 5 componenti, designati dal Consiglio Direttivo della Sezione ANA di Conegliano. Il giudizio della giuria è insindacabile.

Art. 10 – Condizioni di partecipazione e responsabilità dell'autore. Fatta salva la proprietà intellettuale delle opere che rimane all'autore, gli organizzatori si riservano il diritto all'utilizzo gratuito delle immagini per scopi divulgativi, promozionali, con la citazione dell'autore. Ogni partecipante è responsabile di quanto forma l'oggetto dell'immagine inviata, pertanto si impegna a escludere ogni responsabilità civile e penale degli organizzatori nei confronti di terzi. In particolare, dichiara di essere unico autore delle immagini inviate e che esse sono originali, non ledono diritti di terzi, e che per le stesse ha ottenuto, qualora ritraggano soggetti per i quali sia necessario, il consenso o l'autorizzazione. La partecipazione al concorso implica l'accettazione integrale del presente regolamento.

Art. 11 – Tutela della privacy. I dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs 196/03. Essi saranno utilizzati dagli organizzatori al fine del corretto svolgimento del concorso.

ASTORIA

With you. With coffee.



Gugel

FURNITURE LOGISTICS



CUBO CERAMICA

PAVIMENTI | RIVESTIMENTI | ARREDOBAGNO
Farra di Soligo (TV)



**TORREFAZIONE e
DISTRIBUTORI AUTOMATICI**

CONTATTACI A: info@lazzarincafe.com





È aperto in centro città, in Corte delle Rose, il TEMPORARY SHOP. Troverete gadget e vestiario con il logo del raduno e molti altri articoli di carattere militare.



Sarà visitabile la mostra del Centro studi ANA



differenziamo!

Savvo con gli Alpini
insieme manteniamo pulita la città.

Conegliano, per il Raduno Triveneto, 13-15 giugno 2025



SAVVO
SERVIZI AMBIENTALI VENETO NORD ORIENTALE



NOLEGGIO *e* VENDITA GAZEBO PER FESTE ED EVENTI



 solutionlabsrl.com

GIEMME

PRODOTTI UFFICIALI **ANA**



Tutti gli articoli ANA POSSONO ESSERE PERSONALIZZATI per le SEZIONI:
info@giemmestore.com RICHIEDI UN PREVENTIVO!

SCOPRI TUTTA LA COLLEZIONE
www.giemmestore.com



LORENZON COSTRUZIONI

SRL

CAR METAL
CARPENTERIE METALLICHE



Noleggio Piattaforme Aeree
via Roma 196 Fontanelle TV

PERIN
GENERATORS

OVER THE ENERGY!



Tel. +39 0422 5261 info@superbeton.it www.superbeton.it

Un Gruppo di Aziende specializzate nel mondo dell'edilizia e delle costruzioni, dalla progettazione, alla produzione, alla messa in opera. Il Gruppo Grigolin, da oltre 60 anni, è leader nell'edilizia italiana. Grazie alla sua capillare presenza sul territorio, offre prodotti innovativi e soluzioni integrate, garantendo alta qualità e competenza a 360° agli operatori del settore.

SuperBeton, azienda facente parte del Gruppo Grigolin, è specializzata nella produzione di calcestruzzi preconfezionati, conglomerati bituminosi, cementi, estrazione e lavorazione di inerti, esecuzione di scavi e demolizioni, raccolta scarti da demolizioni, fornitura sale per il disgelo stradale e recycling da demolizioni. L'azienda fornisce un servizio completo contando su oltre 80 impianti produttivi dislocati su tutto il Triveneto.



DISTRIBUZIONE BEVANDE

FIAMMEVERDI Periodico della Sez. ANA di Conegliano Anno LXIV n. 1/3 Aprile 2025 Redazione: Sez. ANA Conegliano Cas. Post. 209 via Beccaruzzi, 17 31015 Conegliano (TV) costo una copia € 2,00 - Abbonamento annuale € 6,00 Periodico della Sez. ANA di Conegliano - Autor. del 9/5/61 Tribunale di Treviso n. 206 - Copie stampate 7.500

COMITATO DI REDAZIONE Presidente: Francesco Botteon Direttore Responsabile: Gino Ceccherini Redazione: Simone Algeo, Antonino Inturri, Claudio Lorenzet, Nicola Stefani. | Tel. 0438.21465 Sito Internet: <http://www.anaconegliano.it> Posta elettronica: redazione.fiammeverdi@gmail.com Stampa: Grafiche San Vito s.r.l.s. Vicolo Biban, 21 31030 Biban di Carbonera (TV) tel. 0422.445787 - fax 0422.699161 info@grafichesanvito.com
L'uscita del prossimo numero di Fiamme Verdi è prevista per il mese di Luglio 2025. Termine ultimo per la consegna degli articoli: 30 Maggio 2025



FORTI E AFFIDABILI COME I NOSTRI ALPINI

Solidi, funzionali e semplici da installare, i telai e controtelai ECLISSE sono il frutto di oltre 35 anni di esperienza, di una ricerca continua e instancabile sul prodotto e di un'attitudine a vedere ciò che gli altri non hanno visto prima.



**LA CONNESSIONE CHE PREFERIAMO
È QUELLA UMANA.**



Noi sì che ti aspettiamo in filiale!



PREALPI SANBIAGIO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - GRUPPO CASSA CENTRALE

130
1894
2024

bancaprealpisanbiagio.it

